

Madrugada Newsletter Flash #30/2026

uno spazio dove ripensare alla diversità

Edizione del 3 giugno 2026. A cura di [Alessandro Bruni](#). Questa è una rassegna stampa di articoli scelti per stimolare una presenza attiva nella società contemporanea. Il contenuto è in forma di stralci o di sintesi brevi per favorire la lettura dell'articolo originale. Per contributi, commenti o critiche, scrivere a: madrugada.macondo@gmail.com

[archivio delle newsletter/archivio degli argomenti/archivio degli autori](#)

Allargare lo sguardo [Il valore della nostra Repubblica](#) di [Luigi Viviani](#). Ricevuto il 2 giugno 2026. Gli 80 anni della nostra Repubblica, che celebriamo oggi, sono iniziati con il voto del 2 giugno 1946 che vide la partecipazione dell'89% degli aventi diritto, cioè di 11,9 milioni di uomini e, per la prima volta, 12,9 milioni di donne, Una vera partecipazione di popolo che, oltre alla scelta repubblicana, elesse i componenti dell'Assemblea costituente. Il primo regalo della Repubblica è stata la nuova Costituzione, frutto di una classe politica plurale che, sulla spinta della Resistenza contro il fascismo, seppe definire un testo esemplare, per chiarezza, equilibrio e completezza, della nostra democrazia...

Fine vita e eutanasia [Il compromesso possibile: sospendere le cure inutili senza aprire all'eutanasia](#) di [Alessandro Pirola](#). Pubblicato in Il Sussidiario del 3 giugno 2026. Morte assistita il tema che divide i partiti torna in Senato: maggioranza e opposizione tentano una mediazione. Ma sono ancora molti i nodi da sciogliere. Arriva oggi nell'aula del Senato della Repubblica il disegno di legge sulla morte medicalmente assistita a prima firma del senatore Alfredo Bazoli del Partito Democratico e sottoscritto da tutti i partiti dell'opposizione. È tuttavia probabile che la discussione non prenda avvio in quanto le forze di maggioranza intendono riportare il testo in commissione Giustizia e Affari sociali e riaprire i termini per emendamenti...

Formazione e società [Glossario dell'estremismo di destra: Wokismo](#) di [Simo K. Määttä](#). Pubblicato in MicroMedia del 1 giugno 2026. La parola woke ha origine nell'inglese afroamericano: è una forma alternativa del participio passato woken, usata come aggettivo con il significato di «sveglio». Per un lungo periodo, ha descritto la presa di coscienza degli afroamericani di fronte al razzismo. Nel corso degli ultimi dieci anni, però, i termini di questa famiglia semantica (woke, wokeness, wokismo) hanno circolato tra diversi gruppi sociali, posizioni politiche e ideologiche, società e lingue, e nel corso di questo processo i concetti che queste parole veicolano hanno subito cambiamenti molto rapidi, che hanno influito in particolare sulle connotazioni ...

Recensioni e presentazioni [Limiti di velocità](#) di Marco Cattaneo. Pubblicato in Mind di giugno 2026. Se ci pensate, la storia dell'umanità è una storia segnata dalla velocità e dalla fatica. Il tempo che abbiamo risparmiato grazie all'ingegno per la velocità, lo abbiamo sacrificato alla produttività. E oggi tra connessione in rete e social media la nostra pretesa di velocità non riguarda più soltanto le nostre attività pratiche ma le nostre stesse capacità cognitive. Già da anni, ormai, sappiamo che la nostra capacità di attenzione è in drastico calo: il tempo medio in

cui le persone riescono a rimanere concentrate su un unico compito è passato da circa due minuti e mezzo ad appena 40 secondi, con conseguenze spesso sottovalutate...

Recensioni e presentazioni [Pane e cannoni un mondo in guerra e le sue nuove regole](#) di [Federico Rampini](#). Mondadori 2026. Per trent'anni abbiamo creduto di vivere nell'era della globalizzazione: mercati aperti, catene produttive planetarie, cooperazione economica destinata a rendere la guerra sempre meno probabile. Quell'illusione è finita. Oggi l'economia parla il linguaggio delle strategie militari, e al tempo stesso la guerra torna a essere più «normale». Le nazioni combattono sempre con i missili e le portaerei, ma anche con dazi e sanzioni, il controllo di tecnologie strategiche, il dominio su risorse energetiche e materie prime critiche. Le catene di approvvigionamento diventano strumenti di pressione geopolitica. Le aziende private sono arruolate nella competizione tra potenze...

Religioni e società [Bibbia e teologia come risposta all'abuso spirituale](#) di Lucrezia Cavina, et al. Pubblicato in Riforma del 1 giugno 2026. Quando la fede diventa strumento di controllo e abuso? Il 22 e 23 maggio 2026, la Facoltà valdese di Teologia ha ospitato un convegno dal titolo «Fede, Fanatismo religioso e Manipolazione: una risposta teologica». Il tema, di stretta attualità, è stato affrontato in prospettiva interdisciplinare, nel tentativo di offrire una pluralità di punti di vista. Il filo conduttore dell'incontro è quello dell'individuazione delle varie forme di abuso spirituale e delle conseguenze che esse comportano. La fede, proprio perché tocca la dimensione più profonda della persona, può diventare terreno di manipolazione...

Sanità e società [Caregiver e demenza](#) di Nicola Vanacore. Pubblicato in Newsletter dell'Osservatorio Demenza dell'ISS #11/2026. Nella Newsletter sono riportate due esperienze territoriali: la prima a Salerno relativa alla scuola dei caregiver, la seconda a Bologna sul tema della disseminazione ed implementazione della linea guida su diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment. Queste attività denotano l'impegno dei professionisti sociosanitari a trasferire nella realtà assistenziali le migliori evidenze che consentono di migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e i loro familiari. Condividere queste esperienze può essere da stimolo per altre realtà territoriali dove gli operatori si trovano ad affrontare numerose criticità organizzative...

Scienze cognitive e società [I libri e il coraggio dell'inquietudine](#) di [Luca Farruggio](#). Pubblicato nel blog di Enzo Bianchi il 2 giugno 2026. Parlare di libri nel tempo delle risposte immediate rischia di diventare un esercizio del tutto retorico. Da una parte continuiamo giustamente a celebrare la lettura, gli autori, le storie capaci di illuminare la nostra esperienza. Dall'altra parte, però, sembra che ogni domanda umana venga ormai accompagnata da una soluzione già pronta, da una ricetta confezionata, impacchettata come un prodotto organizzato esclusivamente per vendere libri. Una produzione continua di “ricette dell'anima” che promettono di ridurre la complessità dell'esistenza a istruzioni rapide e facilmente “consumabili”...

Scienze cognitive e società [Ricordo di Edgar Morin](#) di [Gianni Moriani](#). Pubblicato in Ytali del 2 giugno 2026. Era la fine degli anni Settanta quando Edgar Morin venne a Venezia. Venezia lo incantava in modo viscerale. Diceva che era l'unica città d'Europa che rendeva visibile la complessità – quella parola che lui aveva trasformato in categoria filosofica. “Venezia è costruita sull'impossibile,” disse quella sera, girando il bicchiere tra le dita, “e funziona. È la prova che il

pensiero riduzionista mente.” Indicò l’acqua sotto di noi, i palazzi che si specchiavano nel canale, il riflesso tremolante delle luci. “Guarda: non c’è nulla di lineare, qui. Eppure tutto regge.”...

Umanesimo e spiritualità Partorire con dolore, morire con dolore. Che senso ha? di Gianni Moriani. Pubblicato in Ytali del 1 giugno 2026. Siamo abituati a trattare il dolore come un problema tecnico. Non sto dicendo che il dolore abbia un valore in sé, che vada accettato come destino o sopportato come prova. Il dolore del parto, per esempio, è in larghissima parte evitabile. Una donna che partorisce nel dolore quando potrebbe non farlo non sta vivendo un’esperienza più autentica: sta subendo un’ingiustizia. Lo stesso vale per chi muore. La domanda non è se il dolore abbia senso – spesso non ce l’ha. La domanda è: chi decide quando è evitabile e quando no? Su quale base? Con quale diritto?

Per approfondire il tema della diversità e dei suoi dintorni socio-sanitari leggere:

- la raccolta di Focus demenza [aprendo questo link](#)
 - la raccolta di Focus autismo [aprendo questo link](#)
 - gli articoli di Alessandro Bruni pubblicati in Madrugada [aprendo questo link](#)
-

Perché iscriversi a Madrugada Newsletter Flash? 1. Si avranno costantemente notizie scelte sul valore sociale della diversità umana; 2. Si sceglie cosa leggere da una nota sintetica che spiega il contenuto; 3. Si troveranno prevalentemente fatti e testimonianze, con opinioni circostanziate; 4. Le newsletter sono gratuite, senza pubblicità e senza profilazione.

*Alessandro Bruni admin di Madrugada Newsletter Flash
Hai ricevuto questa email perché sei provvisoriamente iscritta/o alla nostra Newsletter flash.
Puoi ricevere gratuitamente la Newsletter iscrivendoti con questa mail
madrugada.macondo@gmail.com
e con la medesima puoi cancellarti.*